

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 1 "GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE"

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione per anno solare, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti per l'esercizio del diritto allo studio, nella misura massima individuale di 150 ore;

VISTA la circolare prot. n. 90310 del 26/10/2023 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di fruizione e presentazione delle istanze, per l'anno solare 2024, con particolare attenzione per la fruizione dei permessi per la frequenza di corsi in modalità telematica che devono avvenire in modalità sincrona con esclusione della partecipazione a lezioni registrate;

VISTA l'istanza prodotta unitamente alla dichiarazione sostitutiva di iscrizione al corso ed assunta al protocollo generale di questo Dipartimento al n. prot. 3835 del 15/01/2024 del Sig. Azzarello Giorgio, dipendente in atto in servizio presso l'Amministrazione Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con la quale chiede di essere ammesso a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale per la frequenza del primo anno di corso di laurea;

VISTO il comma 4 dell'art. 56 che stabilisce quali siano i corsi per i quali è concessa la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, all'inizio di ogni anno;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere la richiesta del dipendente e concedergli, per l'anno solare 2024, il beneficio del permesso retribuito per il Diritto allo Studio, nella misura massima di 150 ore, come previsto dal comma 1 dell'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza, in presenza, del corso descritto nell'istanza, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dell'avvenuta frequenza dalla quale risulti l'orario e la durata della lezione, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56.

**DECRETA**

**ART.1-** Per quanto sopra premesso al dipendente ed ivi riportato:

- Azzarello Giorgio, nato XXXXX – 1° anno di corso di laurea – Università degli Studi Palermo, in atto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso l'Amministrazione regionale, sono concessi permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella

misura massima di 150 ore, per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018.

**ART. 2** – Il dipendente dovrà produrre all'Ufficio di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente ed in particolare le attestazioni, rilasciate dall'autorità scolastica o universitaria, certificanti l'avvenuta frequenza, per singola lezione, durante l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruite, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con consequenziale recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

**ART.3** - Il dipendente ha diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali lo stesso si assenterà per la fruizione del suddetto beneficio, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato all'interessato, all'Ufficio di appartenenza, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, 22/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to G. Palagonia

Visto si pubblici  
Originale agli atti d'ufficio